

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 (uno) POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E COMUNICAZIONE, NEL RUOLO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO

VERBALE N. 3 del 1° febbraio 2024

VALUTAZIONE DEI TITOLI

L'anno **2024**, il giorno **1** del mese di **febbraio**, alle **ore 15,30**, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui all'oggetto, nominata con determinazione del Direttore Generale n.847 del 6 dicembre 2023

La Commissione esaminatrice è così composta:

Presidente: Prof. Salvatore Bonfiglio

Componente: Avv. Valentina Romani

Componente: Dott. Giuseppe Arduini

Segretaria verbalizzante: Dott.ssa Francesca Rossi

La Commissione richiama quanto integralmente contenuto nei seguenti verbali:

- Verbale n. 1 del 12 dicembre 2023 relativo all'insediamento della Commissione;
- Verbale n. 2 del 25 gennaio 2024 relativo allo svolgimento delle prove scritte.

La Commissione procede alla valutazione dei titoli secondo quanto stabilito nell'articolo 8 del Bando di Concorso che integralmente si riporta:

Art. 8 - Valutazione Titoli (max punti 10)

TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI (Max punti 3)

I seguenti titoli di studio universitari, per i quali possono essere attribuiti, complessivamente, non oltre punti 3, sono valutabili con i seguenti punteggi per ciascun titolo:

a) voto del diploma di laurea, laurea specialistica o magistrale ripartito secondo la seguente tabella:

votazione conseguita	punti
da 66 fino a 90	0,20
da 91 a 100	0,80
da 101 a 106	1,20
di 107 a 110	1,50
Lode	0,20

b) ulteriori lauree specialistiche, anche non attinenti alle materie di cui al presente concorso punti 1,00 per ciascuna;

c) lauree triennali, anche non attinenti alle materie di cui al presente concorso punti 0,50 per ciascuna.

TITOLI PROFESSIONALI (Max punti 2)

I titoli di studio universitari sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. n.165 del 2001.

a) master universitari di primo livello in ambiti e/o materie attinenti al profilo messo a concorso **punti 0,30 per ciascuno;**

b) master universitari di secondo livello in ambiti e/o materie attinenti al profilo messo a concorso **punti 0,60 per ciascuno;**

c) diploma di specializzazione (DS) post laurea **punti 1,00;**

Attenzione: ove il diploma di specializzazione venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile, **punti 0,50;**

d) dottorato di ricerca (DR), **punti 2,00;**

Attenzione: ove il diploma di specializzazione venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile, **punti 1,00;**

f) pubblicazioni in materie attinenti al profilo messo a concorso **0,10 ciascuna;**

I titoli di studio universitari sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca.

TITOLI DI CARRIERA E DI SERVIZIO (max punti 5,00)

Attenzione: l'anzianità necessaria come requisito di accesso al posto messo a concorso non è valutabile.

I titoli di carriera e di servizio, per i quali può essere attribuito un punteggio complessivo di punti 5 sono:

a) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui al presente bando di concorso, per i quali è attribuibile un punteggio di **0,25 punti per anno;**

b) incarichi di livello dirigenziale conferiti con provvedimenti formali per i quali viene attribuito il punteggio di **punti 0,50 per anno;**

d) avvenuto superamento di procedure di concorsi o selezioni per profili uguali o analoghi a quello del presente concorso **0,70 punti per ciascuna;**

I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio; i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale, sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato.

Per la valutazione dei rapporti di lavoro subordinato si applicano anche i seguenti principi:

a) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

b) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
c) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

La Dott.ssa Bergo, quale RUP della procedura di concorso, comunica alla Commissione che è stato esercitato il soccorso istruttorio nei confronti di una candidata in quanto, nella dichiarazione resa nella piattaforma inPA, non si evinceva il voto della laurea magistrale. Con nota Pec prot. n. 3092 del 06/02/2024 la candidata ha presentato il certificato dell'Università nel quale era evidenziato il voto di laurea.

Successivamente, a seguito della lettura dell'articolo 8 del Bando di concorso, la Commissione pone in evidenza che al punto d) "Titoli Professionali" è contemplato il Dottorato di Ricerca; tuttavia nella nota sottostante, dopo la parola "attenzione", risulta, per mero errore, riportata l'espressione diploma di specializzazione contemplato invece al precedente punto c).

Risulta evidente che la nota "Attenzione" si riferisce inequivocabilmente al Dottorato per il quale sono previsti punti 2 o punti 1 ove il dottorato sia stato dichiarato dal candidato quale requisito specifico per la partecipazione al concorso.

Resta confermato il punto c) "Diploma di specializzazione" con l'attribuzione di punti 1 o punti 0,50 ove il diploma di specializzazione sia stato dichiarato dal candidato quale requisito specifico per la partecipazione al concorso.

Si procede quindi, per l'attribuzione dei titoli, all'esame delle singole domande di partecipazione e delle dichiarazioni rese da ogni candidato.

Durante l'assegnazione dei titoli di carriera la Commissione esaminatrice rileva che alcuni candidati hanno dichiarato oltre a rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato presso pubbliche amministrazioni e privati come espressamente previsto all'art. 8, comma 4) TITOLI DI CARRIERA E DI SERVIZIO, lett. a) anche forme di lavoro flessibile quali Co.co.co., Co.co.pro. che non rilevano ai fini dell'attribuzione del punteggio come si evince dal bando in quanto trattasi di forme di lavoro parasubordinato. Inoltre, a seguito dell'attenta lettura dei criteri di assegnazione, si evidenzia che non può essere attribuito punteggio alle attività svolte dai candidati come liberi professionisti, come stagisti o tirocinanti.

La Commissione decide di terminare la riunione e si aggiorna alle ore 15,00 del giorno 12 febbraio 2024, per continuare la valutazione dei titoli.

Null'altro essendovi da esaminare e decidere, la seduta termina alle ore 19,30

Roma, 1° Febbraio 2024

Presidente: Prof. Salvatore Bonfiglio - Firmato

Componente: Avv. Valentina Romani - Firmato

Componente: Dott. Giuseppe Arduini - Firmato

Segretaria verbalizzante: Dott.ssa Francesca Rossi – Firmato